

FRECCE | 18_2020

La presenza straniera in Italia e in Veneto: i dati del Censimento permanente

Il 15 dicembre l'Istat ha rilasciato i primi dati del “Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni” relativi alle edizioni del 2018 e del 2019 dando avvio all'aggiornamento annuale delle informazioni attraverso una nuova modalità di raccolta che si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati di fonte amministrativa trattati statisticamente integrati tra di loro.¹

Di seguito, a partire dai dati diffusi dall'Istat e dalle prime analisi presentate², si propone una sintesi delle principali informazioni relative al Veneto e al suo contesto territoriale con un particolare focus sulla popolazione straniera residente.³

La presenza straniera in Italia e in Veneto

La popolazione censita in Italia al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a 59.641.488 residenti, circa 175mila persone in meno rispetto al 31 dicembre 2018. In Veneto, la popolazione censita a fine 2019 è pari a 4.879.133 residenti, in calo rispetto al 2018 di 5.457 unità, pari allo 0,1%.

Al 31 dicembre 2019 i cittadini stranieri residenti nel territorio nazionale sono 5.039.637, una quota pari all'8,4% della popolazione residente; in crescita di oltre 43mila unità rispetto all'anno precedente. I cittadini stranieri residenti in Veneto a fine 2019 sono 485.972, pari al 10% della popolazione complessiva. L'incremento osservato rispetto al 2018 è di circa 4mila unità, circa lo 0,8% in più rispetto all'anno precedente.

Rispetto al complessivo contesto nazionale, il Veneto è la quarta regione per numero di stranieri residenti. Al primo posto, con 1.149.065 cittadini stranieri, si colloca la Lombardia, seguono il Lazio (629.171) e l'Emilia Romagna (537.590).

Considerando l'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione, il Veneto si colloca al sesto posto tra le regioni italiane. Al primo posto si posiziona l'Emilia Romagna con il 12% di residenti stranieri rispetto alla popolazione totale; a seguire Lombardia (11,5%), Lazio (10,9%), Toscana (10,8%) e Umbria (10,6%).

¹ Istat (2020), “ Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Prima diffusione dei dati definitivi 2018 e 2019”, 15 dicembre, www.istat.it e Istat (2020) “Nota tecnica sulla produzione dei dati del Censimento Permanente: la stima della popolazione residente per sesso, età cittadinanza, grado di istruzione e condizione professionale per gli anni 2018 e 2019”, www.istat.it. Si veda anche: Salvini S. (2020), “Il Censimento permanente”, in *Neodemos*, 22 dicembre, www.neodemos.info/2020/12/22/il-censimento-permanente/

² Data Warehouse tematico dei Censimenti permanenti e Data Browser.

³ I dati del Censimento permanente sostituiscono i dati provvisori di fonte anagrafica precedentemente rilasciati dall'Istat per gli anni 2018 e 2019.

Tab. 1 – Popolazione residente per regione: stranieri e totale. Censimento 2018 e 2019

	Stranieri		Totale		% stranieri/totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Lombardia	1.130.587	1.149.065	10.010.833	10.027.602	11,3%	11,5%
Lazio	626.748	629.171	5.773.076	5.755.700	10,9%	10,9%
Emilia-Romagna	529.580	537.590	4.459.453	4.464.119	11,9%	12,0%
Veneto	481.916	485.972	4.884.590	4.879.133	9,9%	10,0%
Piemonte	411.083	411.936	4.328.565	4.311.217	9,5%	9,6%
Toscana	396.301	398.111	3.701.343	3.692.555	10,7%	10,8%
Campania	252.228	254.791	5.740.291	5.712.143	4,4%	4,5%
Sicilia	187.543	189.713	4.908.548	4.875.290	3,8%	3,9%
Liguria	137.806	139.509	1.532.980	1.524.826	9,0%	9,1%
Puglia	132.092	133.690	3.975.528	3.953.305	3,3%	3,4%
Marche	130.903	130.595	1.520.321	1.512.672	8,6%	8,6%
Friuli-Venezia Giulia	105.902	107.265	1.210.414	1.206.216	8,7%	8,9%
Calabria	104.735	103.395	1.912.021	1.894.110	5,5%	5,5%
Umbria	92.827	92.399	873.744	870.165	10,6%	10,6%
Abruzzo	84.611	83.504	1.300.645	1.293.941	6,5%	6,5%
Sardegna	52.246	52.329	1.622.257	1.611.621	3,2%	3,2%
Prov. Bolzano	48.952	50.129	530.313	532.644	9,2%	9,4%
Prov. Trento	46.507	47.007	543.721	545.425	8,6%	8,6%
Basilicata	22.210	22.569	558.587	553.254	4,0%	4,1%
Molise	13.297	12.768	303.790	300.516	4,4%	4,2%
Valle d'Aosta	8.084	8.129	125.653	125.034	6,4%	6,5%
ITALIA	4.996.158	5.039.637	59.816.673	59.641.488	8,4%	8,4%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimento permanente 2018-2019

Le variazioni rispetto al Censimento del 2011

Rispetto all'ultima rilevazione censuaria del 2011 la popolazione complessiva risulta in leggero aumento sia in Italia che in Veneto. Nel contesto nazionale la variazione positiva registrata è stata di circa 208mila residenti; in Veneto l'incremento di popolazione registrato è risultato pari a 23.229 unità, lo 0,5% in più rispetto al 2011.

Tab. 2 – Popolazione residente per cittadinanza ai Censimenti 2001-2019

	2001	2011	2018	2019	Variazione 2019/2011
VENETO					
Stranieri	153.065	457.301	481.916	485.972	28.671
Italiani	4.373.270	4.398.603	4.402.674	4.393.161	-5.442
Totale	4.526.335	4.855.904	4.884.590	4.879.133	23.229
ITALIA					
Stranieri	1.334.889	4.027.627	4.996.158	5.039.637	1.012.010
Italiani	55.660.855	55.406.117	54.820.515	54.601.851	-804.266
Totale	56.995.744	59.433.744	59.816.673	59.641.488	207.744

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2018-2019

Il lieve incremento dei residenti rispetto al 2011 è dovuto esclusivamente alla popolazione straniera. In Italia, a fronte di un calo della popolazione con cittadinanza italiana di circa 800mila unità (-1,5%), i cittadini stranieri sono aumentati di circa 1 milione (+25,1%). In Veneto, il calo dei cittadini italiani è stato

di oltre 5mila unità (-0,1%), mentre la crescita dei residenti stranieri è risultata pari a 28.671 unità (+6,3%).⁴

La distribuzione territoriale della popolazione straniera in Veneto

L'incremento della popolazione straniera residente complessivamente registrato nel territorio regionale risulta concentrarsi in alcune aree della regione. A fine 2019, rispetto al Censimento del 2011, si registrano variazioni positive nelle province di Venezia (+27,4%), Verona (+13,1%), Rovigo (+12%) e Padova (+11,7%). Variazioni negative interessano, invece, le province di Vicenza (-10,8%), Treviso (-4,2%) e Belluno (-3%).⁵

Tra il 2018 e il 2019, con l'unica eccezione di Vicenza, la variazione della popolazione straniera è stata ovunque positiva. L'incremento massimo dell'ultimo biennio si è registrato in provincia di Venezia (+2,4%); mentre variazioni superiori al punto percentuale si possono osservare a Rovigo e Verona.

Tab. 3 – Popolazione straniera residente per provincia ai Censimenti 2001-2019. Valori assoluti e composizione percentuale

	2001	2011	2018	2019	Variazione 2019/2011	Variazione 2019/2018
Belluno	4.830	12.412	12.042	12.039	-3,0%	0,0%
Padova	22.166	83.591	92.896	93.372	11,7%	0,5%
Rovigo	3.804	15.845	17.556	17.752	12,0%	1,1%
Treviso	34.495	94.227	89.803	90.293	-4,2%	0,5%
Venezia	15.176	67.657	84.200	86.215	27,4%	2,4%
Verona	35.454	94.340	105.600	106.692	13,1%	1,0%
Vicenza	37.140	89.229	79.819	79.609	-10,8%	-0,3%
VENETO	153.065	457.301	481.916	485.972	6,3%	0,8%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2018-2019

A fine 2019 la provincia con il maggior numero di cittadini stranieri si conferma quella di Verona: 106.692 residenti pari al 22% del totale regionale. Seguono le province di Padova (93.372 residenti stranieri pari al 19,2% del totale Veneto) e Treviso (90.293 pari al 18,6%).

Da segnalare il progressivo incremento del peso rivestito dalle province di Venezia e Padova a fronte del contestuale arretramento di Treviso e, soprattutto, di Vicenza.

⁴ Occorre inoltre considerare che le acquisizioni di cittadinanza nel periodo 2012-2019 sono state oltre un milione in Italia e oltre 150mila in Veneto. Anche se alcuni cittadini italiani di origine straniera si sono successivamente trasferiti all'estero (come dimostrano le iscrizioni all'AIRE, il registro degli italiani residenti all'estero), la maggior parte di essi risulta tuttavia in Italia e contribuisce in modo rilevante alla definizione della dinamica demografica della popolazione compensando parzialmente la pesante perdita altrimenti registrata tra gli italiani. Come sottolinea l'Istat, è evidente come oggi la dinamica demografica della popolazione risulti fortemente condizionata dalla dinamica migratoria con l'estero.

⁵ Le variazioni particolarmente negative di Vicenza e Treviso – le storiche aree di immigrazione del Veneto – sono in larga parte da attribuirsi all'elevato numero di acquisizioni di cittadinanza italiana nel corso degli ultimi anni.

Tab. 4 – Popolazione straniera residente per provincia ai Censimenti 2001-2019.
Composizione %

	2001	2011	2018	2019
Belluno	3,2%	2,7%	2,5%	2,5%
Padova	14,5%	18,3%	19,3%	19,2%
Rovigo	2,5%	3,5%	3,6%	3,7%
Treviso	22,5%	20,6%	18,6%	18,6%
Venezia	9,9%	14,8%	17,5%	17,7%
Verona	23,2%	20,6%	21,9%	22,0%
Vicenza	24,3%	19,5%	16,6%	16,4%
VENETO	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2018-2019

Rispetto al totale della popolazione residente, l'incidenza degli stranieri risulta massima – ed in crescita – in provincia di Verona dove raggiunge a fine 2019 l'11,5%. Si colloca su valori al di sopra del 10% nelle province di Venezia, Treviso e Padova. A Vicenza si attesta al 9,3% (circa un punto percentuale in meno rispetto al Censimento del 2011), mentre a Rovigo e Belluno si ferma, rispettivamente, al 7,7% e al 6%.

Tab. 5 – Popolazione straniera residente per provincia ai Censimenti 2001-2019.
Incidenza stranieri sul totale della popolazione residente

	2001	2011	2018	2019
Belluno	2,3%	5,9%	6,0%	6,0%
Padova	2,6%	9,1%	9,9%	10,0%
Rovigo	1,6%	6,5%	7,5%	7,7%
Treviso	4,3%	10,7%	10,2%	10,2%
Venezia	1,9%	8,0%	9,9%	10,2%
Verona	4,3%	10,5%	11,4%	11,5%
Vicenza	4,7%	10,4%	9,3%	9,3%
VENETO	3,4%	9,4%	9,9%	10,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2018-2019

La struttura della popolazione per genere ed età

La struttura per genere della popolazione residente – al pari delle precedenti rilevazioni censuarie – continua a caratterizzarsi per una leggera prevalenza della componente femminile. In Italia il peso delle donne è del 51,3%, in Veneto del 51%.

Sia in Italia che in Veneto, a fine 2019 il peso della componente femminile tra gli stranieri è leggermente più elevato che tra gli italiani. In Italia l'incidenza delle donne sul totale della popolazione straniera residente è pari al 51,7%; in Veneto essa raggiunge il 52,2%.

Il peso della componente femminile tra gli stranieri residenti in Veneto – in passato sempre al di sotto della media nazionale – risulta essersi progressivamente rafforzato. Dal 46,3% del Censimento 2001 ha raggiunto il 51,8% nel 2011 e nel corso degli ultimi anni ha registrato un ulteriore incremento collocandosi ad di sopra della media nazionale.

In Italia la quota di donne tra gli stranieri ha raggiunto il 53,3% nel 2011, salvo poi diminuire successivamente fino a toccare il 51,7% nel 2019.

Tab. 6 – Popolazione residente per genere e cittadinanza ai Censimenti 2001-2019

	2001			2011			2019		
	Femmine	Maschi	% femm.	Femmine	Maschi	% femm.	Femmine	Maschi	% femm.
VENETO									
Stranieri	70.825	82.240	46,3%	236.833	220.468	51,8%	253.443	232.529	52,2%
Italiani	2.251.748	2.121.522	51,5%	2.255.027	2.143.576	51,3%	2.235.973	2.157.188	50,9%
Totale	2.322.573	2.203.762	51,3%	2.491.860	2.364.044	51,3%	2.489.416	2.389.717	51,0%
ITALIA									
Stranieri	674.195	660.694	50,5%	2.146.597	1.881.030	53,3%	2.607.959	2.431.678	51,7%
Italiani	28.734.567	26.926.288	51,6%	28.541.640	26.864.477	51,5%	27.983.433	26.618.418	51,2%
Totale	29.408.762	27.586.982	51,6%	30.688.237	28.745.507	51,6%	30.591.392	29.050.096	51,3%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2019

La struttura per età della popolazione straniera risulta ancora mediamente più giovane di quella italiana, con una bassa presenza di anziani (anche se in progressiva crescita), una particolare rilevanza delle classi centrali d'età ed un'incidenza rilevante nelle fasce più giovani della popolazione.

A fine 2019 oltre il 60% della popolazione straniera ha un'età inferiore ai 40 anni; i giovani al di sotto dei 20 anni sono poco meno di un quarto dell'intera popolazione. L'addensamento più rilevante dei residenti stranieri si osserva nella fascia d'età tra i 30-39 anni (22,4%) e in quella dei 40-49 anni (19,6%).

Tab. 7 – Popolazione straniera residente per classe d'età ai Censimenti 2001-2019

	2001	2011	2018	2019	Comp.% 2001	Comp.% 2011	Comp.% 2018	Comp.% 2019
0-9	23.433	76.750	67.219	66.537	15,3%	16,8%	13,9%	13,7%
10-19	15.166	50.757	46.315	47.645	9,9%	11,1%	9,6%	9,8%
20-29	34.203	81.897	72.763	69.866	22,3%	17,9%	15,1%	14,4%
30-39	46.523	115.322	110.291	108.837	30,4%	25,2%	22,9%	22,4%
40-49	21.661	80.610	93.719	95.240	14,2%	17,6%	19,4%	19,6%
50-59	6.769	37.229	56.244	58.973	4,4%	8,1%	11,7%	12,1%
60-69	3.170	10.301	25.714	28.066	2,1%	2,3%	5,3%	5,8%
70-79	1.490	3.516	7.287	8.176	1,0%	0,8%	1,5%	1,7%
80-89	541	819	2.128	2.378	0,4%	0,2%	0,4%	0,5%
90-99	108	99	228	242	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
100 e più	1	1	8	12	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	153.065	457.301	481.916	485.972	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimenti 2001-2011 e Censimento permanente 2019

Per quanto riguarda le aree di provenienza dei residenti stranieri in Veneto, anche alla fine del 2019 è evidente la predominanza delle cittadinanze europee, in particolare di quelle afferenti agli Stati membri dell'Unione Europea. I residenti con la cittadinanza di uno Stato europeo sono 271.937 e rappresentano il 56% del totale degli stranieri in regione.

Africa e Asia rappresentano le principali aree di provenienza extra-europee: entrambe con circa 97.800 residenti e un peso sul totale pari, in entrambi i casi, al 20,1%.

Quanto ai singoli Paesi di cittadinanza, le principali provenienze in Veneto si confermano la Romania (124.533 residenti) e il Marocco (44.837). Al terzo posto si colloca la Cina (34.777 residenti); seguono Albania e Moldavia (entrambe con un numero di residenti poco al di sopra delle 30mila unità). Rispetto al totale dei residenti stranieri in Veneto, il peso della Romania è del 25,6%; considerando unitamente i primi cinque Paesi di cittadinanza si raggiunge il 55%.

Tab. 8 – Popolazione straniera residente per Paese di cittadinanza al Censimento 2018-2019

	2018	2019	Comp.% 2018	Comp.% 2019
Totale	481.916	485.972	100,0%	100,0%
Romania	122.253	124.533	25,4%	25,6%
Marocco	44.245	44.837	9,2%	9,2%
Cina	34.300	34.777	7,1%	7,2%
Albania	32.506	32.376	6,7%	6,7%
Moldavia	31.913	31.052	6,6%	6,4%
Bangladesh	16.504	17.520	3,4%	3,6%
Ucraina	16.221	16.207	3,4%	3,3%
Nigeria	14.909	15.628	3,1%	3,2%
India	14.854	14.363	3,1%	3,0%
Serbia	12.707	13.032	2,6%	2,7%
Altri Paesi	141.504	141.647	29,4%	29,1%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale Immigrazione su dati Istat, Censimento permanente 2018-2019

Rispetto al complessivo contesto nazionale, alcuni gruppi di cittadinanze presentano una particolare concentrazione in Veneto; tra queste soprattutto quelle dei Paesi balcanici. I serbi residenti in Veneto rappresentano il 36% di tutti i presenti in Italia; i bosniaci sono circa il 27% ed i kosovari il 26%. Una particolare concentrazione nel territorio regionale è osservabile anche per i cittadini moldovi (26%).